

**Rapporto di minoranza della Commissione della gestione sul M.M 27 del 14.06.2013
concernente l'adeguamento del ROD al diritto superiore, la modifica degli art. 35 e 35 a
ROD relativi alla classifica delle funzioni e l'adattamento di alcune ulteriori normative,
nonché al suo relativo complemento del 25.03.2014.**

Locarno, 16.06.2014

Signor Presidente,
Colleghe e colleghi,

La sera dello scorso 16 dicembre questo consesso era chiamato a deliberare sul M.M.27 e in apertura di seduta la signora Presidente ci annunciava che il Municipio per bocca del capo dicastero Signor Alain Scherrer aveva un'importante comunicazione da farci, testo ripreso dal verbale, che vi riproponiamo qui di seguito tanto per poter riprendere la tematica in moto completo.

"A questo MM, che data 14 giugno 2013, è seguito un rapporto congiunto della Commissione della Gestione e della commissione della Legislazione, datato 4 dicembre 2013.

Il rapporto conclude con una proposta di emendamento sostanziale che riguarda i salari della PolCom. Proposta che, il Municipio all'unanimità condivide solo in modo parziale dato che, se il principio di passare alla scala salariale cantonale può essere accettato, altrettanto non si può dire per la richiesta di armonizzare gli stipendi all'orario lavorativo (ovvero 40 ore invece di 42 settimanali che matematicamente equivale a una riduzione del 4.77%). Ciò unito al passaggio delle indennità per festivi e notturni dalle tariffe comunali a quelle cantonali.

Di fatto se procedessimo come proposto dalle commissioni, il beneficio al netto (stipendio + indennità) per il personale di Polizia, soprattutto in alcune funzioni sarebbe minimo se non addirittura (nel caso di una funzione) peggiore rispetto alla situazione attuale.

Ciò stride con quella che è la volontà dichiarata da parte delle commissioni di migliorare le condizioni salariali della Polizia al fine di allinearle con la media cantonale e seguire così quanto enunciato nella LCPol/RLCPol all'art. 9 dove si parla di direttive concernenti:

L'uniformazione dei sistemi di comunicazione fra le polizie nel Cantone;

L'uniformazione dei sistemi d'informazione;

L'uniformazione del materiale di corpo e delle divise;

L'uniformazione dei gradi e delle condizioni di stipendio;

L'uniformazione della formazione permanente.

Perciò se da un parte abbiamo una volontà di miglioramento che pare condivisa e dall'altra una proposta concreta che però non soddisfa questa volontà, allora vuol dire che forse non siamo sulla strada giusta e che il tutto andrebbe valutato con la necessaria messa a disposizione di dati e informazioni.

Ora se il Municipio volesse sostenere – ed è il caso - una proposta differente da quella del MM e dall'emen-damento proposto dalle Commissioni, farebbe una proposta sostanziale, cosa che non rispetta i termini della LOC (Art. 38). Non è perciò possibile procedere in questo modo. Questa sera resterebbero dunque solo due alternative da votare: quella del MM, non condivisa dalle Commissioni, e quella del Rapporto commissionale, non condivisa dal Municipio.

Per questo motivo, in accordo con i capigruppo, la Presidente del CC e i colleghi di Municipio, avanzo la proposta di stralcio dall'ordine del giorno della trattanda concernente il M.M. 27.

Il Municipio si attiverà immediatamente per elaborare un complemento al MM che possa contenere le informazioni necessarie per fornire tutti gli elementi valutativi necessari che attualmente rendono improba una valutazione corretta della situazione all'ultimo momento.

Il MM potrà, mi auguro, essere votato al prossimo CC e verrà inserita la richiesta di retroattività dal 1 gennaio, in modo che questo slittamento possa essere indolore.

Nel complemento al MM terremo pure conto del fatto che proprio settimana scorsa il Consiglio di Stato ha approvato il messaggio con il quale introduce le funzioni di agente di custodia armato, assistente di polizia e ausiliario di polizia nella Legge sulla polizia del 12 dicembre 1989.

Penso che questo modo di agire possa essere considerato come il più serio e responsabile verso voi e verso i nostri dipendenti, anche se mi dispiace arrivare all'ultimo momento con una richiesta di questo tipo ma il rapporto commissionale è giunto sui nostri banchi solo 10 giorni fa e, se è vero che si era ventilata la possibilità di un passaggio alla scala cantonale, siamo rimasti sorpresi dalla richiesta di adeguarla percentualmente al numero di ore di lavoro unite alla diminuzione delle indennità per festivi e notturni.

Sia detto senza alcun spirito polemico, ma rincresce pure che chi vi parla, in veste di capodicastero sicurezza, in questi 6 mesi trascorsi dalla pubblicazione del MM non sia mai stato convocato dalle commissioni per discutere la proposta delle commissioni. Forse avremmo potuto elaborarla tutti insieme. Ma non voglio fare polemica. L'importante ora è trovare una soluzione ragionevole che possa essere negoziata con le parti interessate e possa essere esposta in modo chiaro e condiviso.

Desidero in conclusione sottolineare la disponibilità di tutti i capigruppo e della Presidente del CC, vi ringrazio di cuore, per aver contribuito a trovare una soluzione, e sottolineo pure la maturità del Corpo di polizia che, malgrado rivendichi da due legislature e mezzo un adeguamento delle condizioni salariali, ha ben capito la complessità della situazione, e in sede di discussione ha pure mostrato la disponibilità per un aumento delle ore di lavoro settimanali da 40 a 42 pur di raggiungere una soluzione che soddisfi tutti. Modifica di orario di lavoro che necessiterebbe comunque maggiori approfondimenti oltre che il coinvolgimento di sindacati e rappresentanti di personale prima di far parte di una proposta concreta.

Avremo modo di discuterne. ”

Abbiamo sottolineato alcune frasi di questa dichiarazione perché riassumono in modo assai chiaro le motivazioni e i dubbi che alcuni consiglieri nutrivano ancora quella sera sull'argomento, in particolare sull'adozione del nuovo ROD per la Polcom, tant'è che con l'avvicinarsi del dibattito qualche commissario aveva rivisto la propria posizione nonostante avesse sottoscritto quel rapporto che riteneva essere carente, e quindi pronto se del caso anche a impugnare un'eventuale decisione avversa che causasse un peggioramento delle condizioni salariali degli agenti della Polcom, per tutta una serie di ragioni che avremo modo di esplicitare più avanti.

Nella forma

Va ribadito in questa sede, che l'emendamento, cioè quello di adottare il ROD della Polizia Cantonale (in seguito Polca), così come proposto congiuntamente dalle commissioni gestione e legislazione lo scorso 4 dicembre 2013, sia effettivamente una modifica sostanziale (art.38 LOC) e non già marginale e che quindi questa proposta avrebbe dovuto essere ritornata al Municipio prima ancora che la stessa approdasse sui banchi di questo Legislativo per il dibattimento.

Infatti quella proposta andava verificata, nel pieno rispetto della legge e delle competenze di ciascun gremio coinvolto (esecutivo, commissione paritetica, quella del personale), dopo aver sentito anche gli esiti delle trattative intercorse tra le diverse parti sociali coinvolte, sindacati compresi. In secondo luogo corrisponde al vero che il Capo dicastero non venne mai sentito dalla vostra commissione dal momento del licenziamento del M.M. 27 fino alla dichiarazione espressa in CC, **ossia in questi primi 6 mesi !** Evidentemente, a nostro parere, riteniamo essere stato questo un gravissimo errore, cioè quello scaturito dalla maggioranza commissionale di non aver voluto ascoltare il municipale, magari (perché no?) accompagnato dal Cdte della Polcom in una prima fase di approfondimento del messaggio onde conoscere meglio gli antefatti. Questo diniego, a giusta ragione, lamentato dal Capo-dicastero Sicurezza nel suo intervento dello scorso 16 dicembre, ha

influito negativamente sull'iter dei nostri lavori, tanto che talune ipotesi di lavoro, riportate all'interno della commissione, invece di portare chiarezza, hanno reso ancor più difficoltosi i lavori di verifica ed accertamento allungandone i tempi. Anche taluni errori di trascrizione presenti nel complemento al presente messaggio non ci hanno facilitato il compito. Per le ragioni sopraelencate purtroppo, a distanza di un anno dalla presentazione del M.M.27 siamo riusciti finalmente a sbrogliare questa intricata matassa.

In effetti questa parte che riproponiamo non è corretta, quindi ve la riproponiamo con le dovute correzioni:

"Qui di seguito trovate una tabella riassuntiva con le funzioni della polizia comunale adattate alla regolamentazione ed alla scala stipendi cantonale:

- Maggiore Comandante classe 38
- Capitano Vice Comandante classe 36 (37)
- Ufficiale di polizia tenente / (I°tenente) classe ~~35/36~~ 33 (35) (Pto. 12 Ordinanza prom. pol-com)
- Aiutante capo sottufficiale superiore classe 30 / 31
- Aiutante sottufficiale superiore classe 29 / 30
- Sergente maggiore capo sottufficiale superiore classe 28 / 29
- Sergente maggiore sottufficiale superiore classe 27 / 28
- Sergente capo sottufficiale capo gruppo classe 27
- Sergente sottufficiale capo gruppo classe 26

Nella sostanza

Va ribadito, a scanso di equivoci, che è già da oltre una quindicina d'anni che la Polcom Locarno attende una riforma sia nel suo organigramma, cioè per taluni funzioni anacronistiche e non più al passo con i tempi, sia nella scala stipendi, che si addicono più alla carica d'uscieri d'un tempo ormai andato, che non ad un agente con la formazione odierna. Se un tempo gli aumenti salariali agli uscieri comunali venivano accordati con promozioni interne giustificate il più delle volte dall'anzianità di servizio, oggi ciò non è e non sarà più possibile, come ben evidenziato nell'allegata Ordinanza sulle promozioni della Polcom.

L'efficienza di un corpo di polizia viene ottenuta attraverso la competenza e le capacità acquisite non solo con la conclusione della scuola reclute, ma con la frequentazione e il superamento di corsi d'istruzione specifici impartiti presso l'Istituto Svizzero di Polizia (poi ISP), esami di idoneità alla fine di ogni grado d'istruzione, integrati con corsi di perfezionamento annuali organizzati dalla Polizia Cantonale(formazione continua).

Non va nemmeno sottaciuto che in questi ultimi 10 anni, a seguito del sensibile aumento di avvenimenti delittuosi che hanno scosso e che toccano oggi gran parte della nostra popolazione, in particolare furti, scassi, dolo, danneggiamenti, reati contro la persona, rapine ecc. ecc., fatti riportati quotidianamente dai media e che incutono un timore giustificato nella nostra popolazione, vi sia tuttora una forte e costante richiesta ad Autorità e a forze dell'ordine di aumentare l'asticella della sicurezza dei cittadini sia nelle zone nevralgiche come in quelle più discoste. Va aggiunto che una larga maggioranza delle formazioni politiche presenti sulla scena cittadina, proprio in virtù di questa pressante richiesta di una maggior e miglior sicurezza sul territorio hanno fatto riferimento di più sicurezza nei loro programmi elettorali in questi ultimi tre quadrienni.

Per poter assecondare queste legittime richieste è evidente che senza un aumento numerico delle forze da mettere in campo, con conseguenti aumenti di costi per uomini e mezzi, non è possibile migliorare la situazione attuale; ed è altrettanto illusorio credere quindi di poter mantenere un cor-

po di polizia con degli effettivi validi e motivati nonostante una scarsa remunerazione salariale.

Possibile che dalla Storia di questo nostro Paese non si abbia mai appreso nulla?

Inoltre con la riforma cantonale in atto dal settembre 2012 alla nostra Polcom è affidato il Comando della Regione 6 che per importanza é solo seconda a Lugano-Città, come risulta dalla tabella 1 che alleghiamo.

Come abbiamo saputo dal Capodicastero, la funzione di Comandante, già nell'attuale ROD lo stipendio parte da un minimo di Fr 123'511 fino di Fr 165'525 , mentre sarà con la riforma plafonato a **Fr. 160'539 !**

Confronto tra gli stipendi dei Comandanti delle Polizie Comunali e numero di funzionari previsti

COMUNE	STIPENDIO MASSIMO RAGGIUNGIBILE	CATEGORIA	NUMERO DI FUNZIONARI
Lugano	Fr. 196'000.-	Polo	154
Chiasso	Fr. 167'470.-	Polo	42
Bellinzona	Fr. 164'000.-	Polo	38
Mendrisio	Fr. 145'387.-	Polo	37
Giubiasco	Fr. 141'198.-	Polo	15
Ceresio Nord	Fr. 153'905.-	Strutturata	14
Paradiso	Fr. 137'807.-	Strutturata	6
Muralto	Fr. 135'676.-	Strutturata	10
Locarno	Fr. 160'539.-	Polo	53

Indagine conoscitiva

I sottoscritti commissari sono partiti da un esempio concreto, cioè quello di un caporale della Polcom del servizio esterno a cui viene adattato lo stipendio previsto dal ROD della Polcant alle 40 ore lavorative settimanali con una decurtazione del 4.77% .

Inoltre per disporre di un quadro il più reale possibile abbiamo messo a confronto le indennità calcolate con la tabella comunale (tra l'altro aggiornate nel 2006 /Capo-dicastero Pellegrini) e con quella in uso dalla Polca, sulla base di una media annua per agente del servizio esterno (fonte dicastero contribuzioni del Comune) che vi riproponiamo qui sotto riprendendo dapprima la nostra situazione attuale:

Polizia Comunale: Fr 5.30 ora festivo
Fr 8.60 ora notturno
Totale indennità annue **Fr 6'750.— ca.**

Polizia Cantonale: Fr 5.— ora festivo
Fr 5.90 ora notturno
Totale indennità annue **Fr 5'040.— ca.**

In effetti passando al regime della Polca per quanto attengono le indennità previste dal Cantone chi è addetto al servizio esterno si trova la propria busta paga alleggerita **di ben Fr 1'710.- ossia -23.5 % rispetto a quanto percepito oggi, ossia Fr -142.50 mensili**, cifra non indifferente, specialmente se con figli! Inoltre, secondo nostre informazioni raccolte sul campo, un nostro caporale oggi percepisce Fr 85'031.- annui (***sempre al massimo della classe di merito !**) e grazie alla decurtazione prevista come da tabella qui sotto si ritroverà con la busta paga decurtata di **Fr 295.- annui!**: proprio un bell'esempio di socialità!

Caporale	Stipendio annuo	Indennità festive e notturne	Totale lordo	
ROD attuale	Fr. 85'031	Fr. 6'750	Fr. 91'781	
ROD POLCA -4.77%	Fr. 86'446	Fr 5'040	Fr 91'486	- Fr 295.-

In parole povere l'aumento salariale previsto con il passaggio al ROD della Polca non compensa nemmeno la differenza per la perdita delle indennità, causata dal passaggio al sistema retributivo cantonale.

Evidentemente il fatto di non aver voluto sentire Capo dicastero e Cdte (ovviamente non già per la sua funzione, bensì per tutte le altre) ha negato ai commissari l'assunzione d'importanti informazioni in particolare quella relativa **al passaggio di tutti gli agenti allora in servizio nella classe di merito per decisione Municipale avvenuta nel corso del quadriennio 2004-2008**, come si evince da documenti che abbiamo consultato. Infatti il problema di una revisione del ROD della Polcom, avrebbe già dovuto trovare un sbocco molto tempo prima, ma dopo anni di promesse varie, e siccome nulla capitò nemmeno con la perizia Friedel si avviò quindi a questa imbarazzante situazione, quando il Cdte era l'avv. Ronchetti, con questa misura urgente, **ossia inserendo tutti gli agenti in servizio allora in classe di merito.**

Quindi voler far astrazione da questa legittima decisione Municipale, senza considerare nell'indagine conoscitiva questa situazione di fatto cresciuta in giudicato, significa uscire dalla realtà delle cose.

Voler proporre quindi per la Polcom una riduzione salariale pari al 4,77% annua rispetto alla stessa funzione della cantonale, adeguando così il loro salario in funzione delle 40 ore lavorative settimanali in vigore nell'amministrazione cittadina, comporta un peggioramento delle condizioni salariali attuali e delle indennità corrisposte a danno dei nostri agenti, **penalizzandoli con un'ingiustificata decurtazione!**

TABELLA COMPARATIVA DELLE FUNZIONI RIFERITE AL ROD COMUNALE E AL ROD POLCA CON INDENNITA'

Funzione	ROD COM.	Indennità media annua	Tot. al max della classe	ROD Polca	Inden. Polca	Tot.al max. cl.cant.	Adeg. 40H -4.77%	Totale Fr.
agente	(9) 62'168 – 73'047 (10) 65'248 – 76'692	Fr 6'750.-	79'797.- 83'442.-	(23) 64'886 – 82'213	5'040.-	87'253.-	-4'161.-	83'092.-
appuntato	(10) 65'248 – 76'692 (11) 68'621 – 80'677	Fr 6'750.-	83'442.- 87'427.-	(24) 69'448 – 86'878	5'040.-	91'918.-	-4'384.-	87'534.-
caporale	(11) 68'621 – 80'677 (12) 72'307 – 85'031	Fr 6'750.-	87'427.- 91'781.-	(25) 72'366 – 90'769	5'040.-	95'809.-	-4'570.-	91'230.- (- 551.-)
sergente	(12) 72'307 – 85'031 (13) 76'345 – 89'743	Fr 6'750.-	91'781.- 96'423.-	(26) 76'250 – 96'217	5'040.-	101'257.-	-4'830.-	96'427.-
aiutante	(12) 72'307 – 85'031 (13) 76'345 – 89'743	Fr 6'750.- (di regola fa meno indennità di un operativo) Riceve un'indennità di funzione annua di Fr 2'000.--)	Fr 92'031.- ca.	(29-30) 81'889 – 106'584 84'762 – 111'513	5'040.-	111'624.- 116'553.-	-5'324.- -5'559.-	106'300.- 110'994.
tenente	(13) 76'325 – 89'743 (14) 80'704 – 94'829	Riceve indennità inferiore e un'indennità annua di Fr 2'400 di ufficiale di picchetto	Fr 96'143.-- circa	(33 – 35) 94'875 – 130'155 98'192 – 135'676 101'510 – 141'198	Inden. ufficiale di picchetto, qualche festivo e notturno non quantificabile, Fr.6'000 + auto di servizio personale a disposizione.			

Infatti il modo di applicare questa pseudo uguaglianza attraverso l'armonizzazione, non è solo demotivante per chi della Polcom si trova quotidianamente sul terreno, confrontato con gli aspetti meno edificanti della nostra società post-industriale, ma anche aberrante perché è lesiva delle norme di legge che regolano il contratto di lavoro (CO art. 319 e seguenti), e nel contempo rappresenta un grosso ostacolo nel trovare nuovi aspiranti per la Polcom. E la tabella comparativa proposta poco sopra tra le diverse funzioni evidenzia molto bene questa aberrazione salariale.

In pratica l' esempio riportato poc'anzi del Caporale della Polcom ne è l'esempio più drammatico in cui gli si toglie qualcosa dal salario che prima gli spettava di diritto, cioè in pratica gli tolgono le indennità: altro che armonizzare e miglioramento salariale e sociale! Si ha quasi l'impressione, nonostante che in taluni ambienti ci si ostini a fare di ogni erba un fascio, che questo modus operandi delle retribuzioni armonizzate sia uno stragemma messo quasi a voler colpire chi della sicurezza dei cittadini contribuenti ne ha fatto la propria professione.

E' quindi inutile quindi dilungarsi oltre su questo aspetto iniquo, cosa **che i Comuni vicini non hanno attuato in questo modo, ma applicato la scala stipendi della Polca, senza decurtazioni di sorta, al vigente regime delle 40 ore lavorative settimanali!**

Certamente, se sciaguratamente questa proposta di decurtazione degli stipendi dovesse venir accolta, si creerebbe un pericoloso precedente perché potrebbe essere senz'altro usato ad armonizzare altri stipendi, vista la disparità sociale esistente per le diverse settimane in più di vacanze di cui il corpo insegnante di tutti gli ordini della scuola ticinese oggi gode (6- 7 settimane in più) rispetto a tutti gli altri settori dell'ente pubblico.

Sarà pur vero come si evince da una recente statistica pubblicata oltr'Alpe, proprio nelle scorse settimane che i docenti sono stressati dagli alunni e dai genitori, ma vi assicuro che fare l'agente di polizia è altrettanto stressante e quindi lo stipendio intero annuo nonostante le 40 ore settimanali lavorative è più che giustificato, visto poi che questo regime orario è in vigore in quasi tutti i Comuni del Ticino, ed è questa una prassi ormai da anni largamente consolidata!

Per contro queste "armonizzazioni" hanno anche un altro effetto perverso: quello d'impovertire la gente e di frenare così consumi per la gioia di pochi!

Per questi motivi i sottoscritti consiglieri aderiscono alle conclusioni del complemento al M.M. 27

Bruno Baeriswyl
Alex Helbling (relatore)
Ferdinando Massera
Simone Merlini